

Un'affermazione di cui siamo orgogliosi ed alla quale hanno negato i sindacalisti soltanto, certo per un senso lodevole di pudore, la loro adesione.

Non ve n'era uno! e si comprende ed è stato bene. Colla rivoluzione sociale, coi suoi antesignani, essi non hanno, non possono avere più nulla di comune. Essi sono per la bella guerra e per la più grande patria, urgono al rimpatrio dei richiamati, diffondono l'Italia loro ed in luogo del marxista: **lavoratori del mondo unitevi!** hanno nella loro sezione gli editti con-olari.

Naturalmente..... alla guerra arruolano, imbarcano e spediscono gli.....altri, rimanendo qui renitenti e disertori essi, a salvare la pancia ai fichi della sesta giornata.

Mi chiedeva giorni sono qualcuno di essi, se per caso, non li tenessimo più per rivoluzionari o per sovversivi, come se i sovversivi dallo scoppio della guerra fasciata in qua dovessimo andarli a trovare sotto la livrea del re, e gli internazionalisti all'ombra del tricolore nelle stalle consolari.

Se una distinzione in questo momento è ancora permessa, non più tra nazionalisti e sovversivi potrebbe istituirsi, ché i guerrieri si sono di per sé accampati su l'altro lato della barricata; ma tra patriotti e pappapatriottardi.

Vi sono dei sovversivi che un bel giorno si sono accorti di non aver né reni, né nervi, né animo per l'eresia internazionalista, e sono rientrati nel grembo della madre patria a popparvi il fele dell'odio allo straniero, e ne hanno assunto le armi, sposate in guerra pel fronte a sfidare del nemico, dello straniero, la rabbia e la mitraglia.

Si può da costoro dissentire, e noi cordialmente dissentiamo, ma a coloro che pagano il loro ravvedimento colla pelle, nessuno pensa di negare il rispetto che è dovuto a chiunque conformi la propria adesione al proprio pensiero.

Ma pei voltagabbana svergognati che al fronte precipitano gli ingenui, che le glorie, i destini della patria edificano, a cinquemila miglia dal fronte, colla chiacchiera insincera o venduta, sulle stragi degli altri, dei compagni ingenui ed inconsapevoli, pei voltagabbana incarogniti dalla biada o dalla vigliaccheria, non si può coltivare che un sentimento: il disprezzo.

Ed è il solo sentimento che ci suscita in quest'ora i sindacalisti di Chicago.

Domenico Forte.

**Mount Vernon, N. Y.** — La sera del 16 Ottobre u. s., ebbe luogo, nella sala del nostro circolo del "Libero Pensiero" una festa familiare, con l'intervento di molti amici, venuti per festeggiare la libera unione di Vinicio Bonvini e Laura Severi, i quali, hanno dimostrato ai bigotti di questo paese, che si può benissimo fare a meno del prete e della sua..... santa mercanzia. Pure il bravo compagno Giannini, ha portato alla festa il suo paffuto bambino, non tocco di acqua sporca del prete. Data l'occasione di questa festuccia familiare, abbiamo fatto venire da New York il compagno Cuneo, perchè potesse fare un po' di buona propaganda a tutti gli intervenuti; in fatti parlò, prima sul libero amore, mettendo poi in ridicolo le pagliacciate della chiesa, e municipio, dicendo che si può benissimo vivere in armonia, senza l'intervento di nessuna autorità borghese, né di nessuna benedizione, o di qualsiasi contratto bollato dal sindaco.

Parlò poi sull'origine del battesimo, dimostrando come è praticato, dalle diverse religioni, a scopo di lucro e di sottomissione, onde aumentare i fedeli, colla scusa della famosa mela di nonna Eva. Che gli uomini liberi e civili, dovrebbero abbandonare simili stupidagini, che non servono altro che a ribadire sempre più la triste catena dell'oppressione capitalista e della miseria mentale. La bella serata finì colla declamazione "il canto dei minatori" di Rapisardi, che assieme al suono degli inni rivoluzionari, ci fece vibrare di sdegno contro i nostri oppressori.

Cogliamo l'occasione per salutare gli sposi ed il compagno Giannini, che seppero dimostrare alla colonia italiana di Mt. Vernon, come si demoliscono le vecchie menzogne religiose.

Speriamo che il seme gettato darà i suoi frutti.

**Pel Numero Speciale**

**DE LA Cronaca Sovversiva**  
CONTRO LA GUERRA

Providence, R. I. — M. Rossetti 2,00

**Occhio, Sarti!**

Sono partiti di qui per Boston parecchi figuri luridi che i compagni sarti di cote sta piazza faranno opera santa di dignità e di solidarietà tenere al largo.

Sono le carogne a cui dobbiamo il tradimento de l'ultimo sciopero, la disoccupazione, la miseria delle nostre famiglie, l'umiliazione della nostra classe.

La quale, in New York, era giunta ad ottenere ed a godere in questi ultimi cinque anni di meno intollerabili condizioni: abolito il lavoro a cottimo, ridotto il massimo dell'orario settimanale a quarantotto ore, fissato il minimo dei salari, presidiata contro i licenziamenti arbitrari del boss, dei padroni, la posizione dei lavoratori.

Non il paradiso terrestre, intendiamoci subito; ma tale regime che all'orgoglio ed alle avidità padronali rodeva e cuoceva fino al punto che hanno cercato con ogni sforzo sottrarsi iniziando sordamente l'opera di reazione che doveva maturare la loro rivincita.

Quando caddero i veli, ed i propositi padronali si tradirono nell'assiduità della repressaglia, i sarti proclamarono lo sciopero generale che approdava alla vittoria certa, che era anzi a poche ore dalla vittoria sicura, dalla resa incondizionata dei padroni, e che è fallita soltanto per l'intrigo ruffiano e mercenario delle carogne che oggi vengono a Boston per operare su cote sta piazza colla stessa perfidia e per la stessa mancia con cui qui hanno organizzato il tradimento dello sciopero generale.

Chi non ci crede dia una capatina nelle fattorie dell'Hickinson, e ne chiegga informazione ai Ceccarelli ed ai Comunale che vi debbono essere di fresco arrivati.

Occhio, Sarti!

S'erano cacciate, le carogne, in mezzo agli scioperanti, mostrando contratti per dodici mesi di lavoro all'anno a trenta scudi la settimana; sobillando che lo sciopero oramai era perduto; che le case davano lavoro fuori; che in molte fattorie il lavoro era stato ripreso; che la sola prospettiva era di scontare la folle ostinazione con altri cinque o sei mesi di disoccupazione; e che l'arrendersi a tempo era salvezza, previdenza benedetta.

Nel momento che la resistenza dei padroni agonizzava!

Non ci credete? E andatene a domandare un po' ai Ceccarelli ed ai Comunale che da New York sono arrivati freschi, freschi, e lavorano certo da Hickinson! Occhio, sarti! che i Polignani della classe ce li avete nel nido.

Abbiamo qui i nostri anche, dei Polignani dell'ultimo sciopero, ma li conosciamo bene, non li perdiamo d'occhio, e li persuaderemo alla buona occasione, che venduti, traditori e sciarri, da noi non debbono sperare né l'oblio, né la tregua.

Anzi, se avete occasione di vedere nella fattoria dell'Hickinson i Ceccarelli ed i Comunale, che vi debbono esser giunti freschi, freschi, rassicuratevi che i sentimenti nostri non sono affatto mutati.

Un gruppo di sarti della Locale 28. New York, 14 Nov. 1915

**Per la bimba di De Lucia**

Il compagno Giannini di Lawrence al quale avevamo chiesto a chi dovessimo spedire i pochi soldi ricevuti per la bimba del compagno G. De Lucia, rimasta senza sostegno per la tragica morte della madre, per l'arresto e per la condanna del padre, così risponde: "quando avvenne la terribile disgrazia in cui la povera compagna del De Lucia perdette la vita, la piccola ribelle ebbe tali scottature che una delle sue piccole mani è rimasta paralizzata. Dicono i dottori che mediante un'operazione chirurgica essa potrebbe riacquistare agevolmente l'uso della mano. Ed allora pare a me, che perduta la madre, ostaggio il padre della giustizia borghese, noi potremmo fare quello che essi non possono più ed assumerei il compito trovare i mezzi per restituire alla piccola Ribelle l'uso della mano che dovrà più tardi assicurarle il pane quotidiano. Consiglierei quindi a voi altri di tenere in deposito i contributi che dai compagni avessero a venire finché essi non bastino allo scopo".

E noi concordando perfettamente nella proposta del bravo Giannini, passiamo le somme ricevute alla Lynn National City Bank nella speranza che i compagni le accrescano eguagliandole al bisogno.

Con un ringraziamento ai solleciti.  
Phila, Pa. — A mezzo V. Pontrelli (la lista dei nomi è a libera disposizione di chi vuol vederla) 4,60  
Providence, R. I. — M. Rossetti 0,50  
Paterson, N. J. — F. Caci 0,50  
Totale 5,60

**Comunicati**

Non si pubblicano comunicati anonimi.

**Brooklyn, N. Y.** — Un grande comizio sarà tenuto sabato 20 corr. novembre alle ore 7.40 pm. al Gruppo Germinal — 170 Hudson Ave, Brooklyn — Parlerà il compagno N. Cuneo su "Patria e Proletariato".

I sovversivi di ogni parte vi sono cordialmente invitati e non vorranno mancarvi.

Pel Gruppo C. Fasano.

**Waterbury, Conn.** — Ad imprimere al nostro lavoro di propaganda la continuità metodica e razionale che è dei volenterosi l'allenamento migliore, ed è condizione di risultati seri, intendiamo costituire anche qui un gruppo anarchico che sia nel tempo stesso centro di preparazione e di attività. Ed a tale fine, che riscuoterà certo l'adesione e l'incoraggiamento dei compagni tutti, terremo **domeca 21 corr.**, alle 7,30 pm. una riunione nel Workmen Circle al Moriarty Bdg., East Main St., nella fiducia che i compagni attivi e coscienti intervengano recandoci il consiglio e la cooperazione della loro esperienza e della loro buona volontà.

F. Renzeni.

**Newark, N. J.** — Il nostro gruppo di propaganda rivoluzionaria non vuol essere accademia, ma posto avanzato nella guerra contro la menzogna ed il privilegio e l'affiatamento, la fiducia reciproca, sono la condizione dell'efficacia e della serietà del nostro lavoro. Ad effettuare la realizzazione di tali propositi, Mercoledì 24 Novembre, corr., nella Papera Hall, alle ore 7.30 p. m. avrà luogo a beneficio del Gruppo, un trattenimento familiare. Parleranno Nicola Cuneo e Carlo Tresca, in italiano; E. G. Flynn in inglese, e vi si farà della buona musica, e vi saranno declamazioni di poesie rivoluzionarie, una pesca umoristica, trattenimenti svariati.

Compagni e simpatizzanti colle famiglie vi sono cordialmente invitati.

Ingresso 25 soldi. Donne e bambini hanno l'ingresso libero e gratuito.

Pel Gruppo: O. Meraviglia.

**Worcester, Mass.** — Dovevamo procedere venerdì scorso, 11 Novembre, all'estrazione della riffa per la cassa dei ferri di Gaetano Gotti che sul lavoro ha perduto un occhio ed ora alle prese colla giustizia dei padroni e coi manutengoli dell'assicurazione per strapparne il congruo indennizzo.

Ma la maggior parte delle tickets non sono state mandate e l'estrazione si è dovuta posporre.

Chiunque abbia quindi avuto biglietti della riffa è pregato di rimettere senz'altro indugio scontrini, importo, inventuri al sottoscritto perchè si possa procedere all'estrazione ed alla liquidazione definitiva della vertenza.

A. Gatti.

47 Adams St., Worcester, Mass.

**New York.** — Sabato 20 corr. alle ore 7.30 p. m., precise, al Gruppo Bresci, 301 E. 106 str. la Filodrammatica Sovversiva, darà:

- 1.0 — Il Portafoglio di Mirbeau;
- 2.0 La Gabbia di Mirbeau.

Lavoratori intervenite. Entrata libera.

G. Sberna.

**Phila. Pa.** — Domenica 21 c. m., alle ore 3 p. m., nei locali del Circolo F. Ferrer, 1212 Passyunk Ave., nuova riunione degli aderenti al fascio rivoluzionario. Dovendosi prendere delle importanti decisioni — chi non vuol separare le sue dalle nostre responsabilità — non manchi.

Il Segretario: E. Abate.

**Piccola Posta**

**New York.** — A. S. — "L'insegnamento anarchico" di cui non noi, non tu siamo depositari ed interpreti esclusivi, potrebbe scaturire soltanto dalla discussione generale e serena del principio che tu poni. E tu hai la più ampia libertà di accenderla, cotesta discussione. Nel caso particolare noi non ci sentiamo da quel comunicati autorizzati ad una discussione di merito: chi vuole, dà; chi non voglia si tiene, come fai tu, giacché nella tua lettera i due bicchieri di birra sacrificati non ci sono. Ed è logico: non con-

sentendo nel fondo o nella forma è giusto che tu ti astenga, ignorando il comunicato come cosa che non ti riguarda.

**Lowell, Mass.** — G. P. — Volentieri, nel mese entrante; ma quello non è tema da svolgersi fra un elemento sì vergine. Se ne potrebbe trattare incidentalmente trattando delle nostre aspirazioni in genere, o delle obiezioni che generalmente ci spianano i superstiziosi od i maligni. Non credi? ad ogni modo, ciao.

**Haverhill.** — L. B. — Grazie, manda quanto ti capita, utilizzeremo. Saluti

**Livermore, Falls.** — L. R. — Grazie, andrà a suo turno. Ne abbiamo una dozzina almeno in attesa di pubblicazione. Saluti.

**Paterson, N. J.** — F. C. — Grazie. Scadrà il 17 ottobre 1916. Saluti.

**Lexington, Me.** — J. S. — Non la trovo, per quanto mi paia d'averla avuta sotto l'occhio. La ritroverò e ti renderò giustizia. Ciao.

**Centerville.** — J. D. D. — Al numero prossimo. Grazie.

**Brooklyn.** — E. P. — Grazie. Dovrai attendere perchè in questo numero non va più: ma sarà certamente restituita. Saluti.

**Pittsburg, Ks.** — C. — Grazie del ricordo affettuoso, e ricambio ai grandi ed ai piccini: sarebbe tempo di tornare, certo, e nessuno mi paia d'averlo lo schiavo a la catena. Ma, come fare? Ciao.

**Brooklyn.** — C. F. — Hai poco da sfidare, amico. Se i comunicati non giungono nella mattinata di martedì e non sono firmati, non si pubblicano; se in tempo e con la firma debita vanno da sé, e le sfide non servono proprio a nulla: chiaro?

— O. — Non più in questo numero; ma l'infelice idea di subordinare a venticinque soldi d'ingresso un comizio che vuol essere di protesta e ceve per la sua stessa natura lasciar ampia, illimitata la libertà dei contraddittori! Non si poteva separare dal comizio la festa?

**Northfield.** — V. G. — Non è possibile in questo, ed è dubbio che vada mai se rientra nella categoria di cui alla P. P. di Lowell, alla quale ti rimandiamo. Saluti.

**Lowell.** — P. G. — No, a te come a quelli che sono venuti prima, come a quelli che verranno di poi: ai voltagabbana ed ai venduti non facciamo neanche la reclame delle pedate. Non è né decen-te, né prudente. Forteranno domani al Consolato le vostre diatribe piagnucolando che la giobba ha incerti e rischi dolorosi, reclamando un aumento sulla stipendio. A fare il giuoco dei ruffiani di quel calibro non dà mano il nostro giornale.

**New York.** — T. C. — Ma non è sotto i torchi e non apparirà nel prossimo numero della Dejezione Sociale l'idrofobo anatema di Pelacane, di Cannone e di Santoro? In che mondo vivi tu dunque se le ultime notizie della cronaca metropolitana te le dobbiamo dar noi! Saluti allegri.

— Gig. — Pel numero speciale d'accordo; pel resto non ti posso dir nulla per ora, se non che mi pare una bella burla, ancora una delle tante sue. Al prossimo numero ne discuteremo: in questo è roba più seria che vuole la precedenza. Augurii e saluti cordiali.

**W. Quincy.** — F. C. — Sicuro, a difenderti dalla stupida aggressione. Ma vieni a giornale pieno e fino alla settimana prossima non posso farti posto. Ciao.

**AMMINISTRAZIONE**

**ABBONAMENTI**

Telluride, Colo. — M. Cravero	1,00
Boston, Mass. — G. Perucca	1,00
Conway, Pa. — G. Cedolin	1,00
Detroit, Mich. — G. Tramonti	1,00
Cle Elum, Wash. — B. Cibrario 1,00, J. Bertolotti 1,00	2,00
Brockton, Mass. — D. J. Yan-noni	1,00
Coalgate, Okla. — A. Palmeri-rini 1,00, P. Petterini 1,00, A. Ceriotti 1,00	3,00
New Orleans, La. — J. Oldani 2,00, J. Mineo 2,00	4,00
New York. — A. Valerio	1,00
Boston, Mass. — G. Cuneo	1,00
Paterson, N. J. — F. Caci	1,00
Richmond, Cal. — C. Ghidella 1,00, P. Sassone 1,00	2,00
Centerville, Ia. — F. Marchetti 1,00, P. Binotto 1,00	2,00
San Francisco, Cal. — R. Di Bari 1,00, S. Parenti 1,00	2,00
Springfield, Mass. — G. Sardi 2,00, S. Fabiani 1,00, Genga G. 1,00, G. Maio 1,00, G. Mencarelli 1,00, E. Rosati	

**Cronaca Sovversiva**

VOL. XIII. NOVEMBER 20 1915 N. 47.  
PUBLISHED WEEKLY  
87 State St., Lynn, Mass.

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO.

One year's subscription . . . . . \$1,00  
Foreign and Canada . . . . . 1,50  
Single copy . . . . . 0,05

Entered as second-class matter at the post-office at Lynn, Mass. under Act of Congress of March 3rd 1879.

PIETRO CONTINENZA, Publisher.

1,00	7,00
Needam, Mass. — E. Ricciar-delli	1,00
Boston, Mass. — L. Zambelli	1,00
Waterbury, Conn. — L. Ren-zoni	1,00
Franklin, Ks. — D. Bargagna	1,00
Bridgewater, Mass. — G. B. Fruzzetti	1,00
New York. — V. Bonvicino	1,00
Millinocket, Me. — G. Cappelli	1,00
Pittsburg, Pa. — T. German	1,00
Hoboken, N. J. — G. Alicino, 0,50; Circolo di Stud. Sociali 1,00	1,50
Somerville, Mass. — Luisa Cozzi	1,00
Netcong, N. J. — A. Rotolo	1,00

TOTALI ABBONAMENTI \$41,50

**SOTTOSCRIZIONE**

Telluride, Colo. — M. Cravero	0,25
Canton, Mass. — G. Zanazzo, N. Lassandro, G. Barbaglia, G. Gilletti, F. Iacobello, F. Caponio, R. Fracalviero	2,65
Detroit, Mich. — A mezzo Pit-ton raccolti fra comp. i	4,00
Cle Elum, Wash. — B. Cibrario 50, J. Bertolotti 50, P. Guglielmo 50	1,50
Hoboken, N. H. — Gruppo F. Ferrer per giornali	0,25
Boston, Mass. — C. De Pasquale	0,50
Dillonvale, O. — Fra compagni per giornali	2,00
Henryetta, Okla. — Parte ricavato festa	15,00
Providence, R. I. — Il Gruppo Libertario per giornali	1,50
Richmond, Cal. — C. Ghidella	0,50
Lynn, Mass. — T. Santi	0,50
Centerville, Ia. — P. Binotto	1,00
San Francisco, Cal. — S. Parenti	0,25
Bridgewater, Mass. — G. B. Fruzzetti 1,00, idem scommessa 50	1,50
E. Boston, Mass. — Fra compagni 1,75, Vilma Sanchioni 25	2,00
Hoboken, N. J. — Gruppo Ferrer, per giornali	0,25
New Britain, Conn. — A mezzo P. Margolfo, parte riffa	1,35

TOTALI SOTTOSCRIZIONE \$ 35,00

**Riassunto Amm. N. 47**

Deficit prec.	170,18
Totale spese	87,60
ENTRATA: Abb.	41,50
" SOTT.	35,00
TOTALI ENTR.	76,50
Disavanzo	11,10
DEFICITI	\$ 181,28

**Senza chieder nulla**

Boston, Mass. — C. De Pasquale	0,50
New Orleans, La. — J. Oldani 1,00, Mineo 1,00	2,00
Providence, R. I. — M. Rossetti	0,50
Lynn, Mass. — Uno	0,50
Christopher, Ill. — Fra compa-gni del Circolo S. S. (la lista è a libera disposizione)	2,30
New York. — A mezzo V. Bonvicini	5,00
New Britain, Conn. — Fra compa-gni ed amici del Circolo "I Liberi"	9,50
Boston, Mass. — A. Lontano	0,60
Lynn, Mass. — Tony Santi	1,00
Ta e aqua, Pa. — G. Scussel	1,00
Totale	\$ 22,90
Somma precedente rimessa a Ciofalo	11,75
Totale raccolto dalla Cronaca	34,65

**PER ARMANDO DELMORO**

Lynn, Mass. — Tra compagni, prima contribuzione \$5,20